

## UN ALTRO BOZZETTO DEL BACCICCO

PER LA CAPPELLA DI S. IGNAZIO

Genova scarseggia di opere del suo grande figlio G. B. Gaulli detto *il Baciccio*, che diede a Roma la sua migliore attività. Con singolare piacere ho perciò rinvenuto nella scelta collezione privata del cav. Roberto Pittaluga un suo bozzetto, per il *S. Ignazio* della cappella dedicata al Santo nella chiesa del Gesù. Del quale affresco erano prima d'ora noti e pubblicati già due bozzetti: uno nella Galleria Nazionale di Roma, l'altro



G. B. Gaulli: *Gloria di S. Ignazio*. Bozzetto nella coll. Roberto Pittaluga in Genova. (Fot. Labò).

presso il pittore Palumbo.<sup>1</sup> Tanto numero di studi prova l'incontentabilità del pittore nella preparazione di questo suo lavoro.

Il bozzetto, che offriamo ai lettori, paragonato agli altri già conosciuti, ed all'affresco, non ci presenta una concezione diversa, ma una diversa fase della concezione unica a cui il pittore si tenne fedele. E precisamente, la più lontana dall'affresco; per cui, si dovrebbe ritenere la più antica. E lo svolgimento sarebbe da tracciare così: il bozzetto Pittaluga, quello della Galleria Nazionale, e poi quello Palumbo.

Fin le proporzioni del bozzetto Pittaluga sono differenti, assai più allungate, di quelle dell'affresco. Il pittore non tiene ancora conto delle dimensioni della volta, nè della sua architettura. Svolge in piena libertà un primo pensiero balenatogli alla mente.

<sup>1</sup> Cfr. MARIA PEROTTI, *L'opera di Giambattista Gaulli in Roma*, in *L'Arte*, 1916, pag. 207 e segg.